

Regolamento recante la disciplina delle prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale di Frosinone in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività e di iniziative di carattere privato, soggetti a pagamento ai sensi dell'articolo 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.

Art. 1
Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina l'erogazione dei servizi in materia di sicurezza e polizia stradale resi dalla Polizia Locale di Frosinone ai sensi dell'art. 22, comma 3 bis, del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017 n. 96.
2. I servizi di polizia stradale di cui al comma 1 garantiscono, tramite l'attività della polizia locale diretta all'organizzazione e regolazione del traffico, la sicurezza e la fluidità della circolazione sulle strade nel territorio del Comune di Frosinone in occasione di attività e iniziative di carattere privato.

Art. 2
Attività soggette al Regolamento

1. Sono soggette al Regolamento le attività, le iniziative e gli eventi, di carattere privato che incidono sulla sicurezza e la fluidità della circolazione nel territorio del Comune di Frosinone.
2. Sono di carattere privato tutti gli eventi, organizzati da privati, con o senza scopo di lucro, privi di interesse pubblico. Si intendono a eventi scopo di lucro gli eventi caratterizzati dalla richiesta di biglietto a pagamento o corrispettivo per l'accesso o per la partecipazione, ovvero da eventuali sponsorizzazioni commerciali, ovvero dallo svolgimento, nel rispetto delle relative discipline normative, di attivitàaccessorie che comportano un profitto economico.

Art. 3 - Condizioni Oggettive

Per ogni evento, di carattere privato, il Comandante della Polizia Locale determinerà le unità di personale di Polizia Locale, necessario allo svolgimento del servizio.

Tale numero sarà determinato dall'impatto dell'evento privato sul traffico veicolare nonché dalle specifiche esigenze aggiuntive di sicurezza e fluidità della circolazione, tenendo conto delle fasce orarie più sensibili in relazione all'afflusso di persone.

Art. 4
Attività escluse dal Regolamento

1. Sono escluse le attività di seguito indicate:
 - a. prestazioni che riguardano lo svolgimento di funzioni amministrative o comprese tra i servizi pubblici locali nonché prestazioni che rientrano tra i servizi pubblici a domanda individuale di cui al D.M. 31.12.1983 già disciplinati da apposita normativa;
 - b. prestazioni svolte dal personale della Polizia Locale al fine di rinforzare altri Comandi e svolti conformemente alla disciplina di cui alla Legge 7 marzo 1986 n. 65, nonché quelli svolti nell'ambito di servizi istituzionali;

- c. manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale, dallo Stato o da altri Enti Pubblici; manifestazioni ed eventi co-organizzati o patrocinati a qualunque titolo dall'Amministrazione Comunale, previa adozione di Delibera di Giunta Comunale; manifestazioni di carattere politico, elettorale, sindacale, a sostegno dell'affermazione di diritti costituzionalmente riconosciuti e socialmente rilevanti quali, a solo titolo esemplificativo, il diritto al lavoro, alla salute, allo studio, all'abitare;
- d. eventi di carattere istituzionale, manifestazioni di rilevanza religiosa, feste patronali, ceremonie funebri;
- e. eventi e manifestazioni che abbiano ottenuto il Patrocinio del Comune per l'alto valore morale con la contestuale erogazione di benefici e/o contributi di carattere finanziario, previa rispettivamente Delibera di Giunta comunale, che ne abbiano riconosciuto l'interesse pubblico;
- f. eventi e iniziative organizzate o promosse da privati, da associazioni, fondazioni e/o enti no profit tese a promuovere e valorizzare il territorio, le sue tradizioni e/o il patrimonio storico artistico e culturale della Città, nonché le attività sociali volte a promuovere il benessere e la qualità della vita dei cittadini, per le quali l'Amministrazione, con Deliberazione di Giunta Comunale, ne abbia riconosciuto l'interesse pubblico;
- g. le attività, le iniziative e gli eventi (senza scopo di lucro), organizzati da privati, associazioni, fondazioni e/o enti no profit, finalizzati a promuovere e diffondere l'affermazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti, dei diritti fondamentali della persona, la tutela delle persone fragili e/o con disabilità, nonché la diffusione attiva dell'educazione motoria e sportiva, e della educazione alla sicurezza stradale;
- h. eventi e iniziative, organizzate o promosse da privati, associazioni, fondazioni e/o enti no profit, per promuovere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale e/o il territorio, le sue tradizioni, nonché le attività sociali volte a promuovere il benessere e la qualità della vita delle comunità locali.
- i. Non rientrano nella previsione del seguente Regolamento le disposizioni di cui all'articolo 3 del Decreto – Legge n. 119/2014 convertito dalla Legge n. 146/2014. (Disposizioni urgenti in materia di contrasto a fenomeni di illegalità e violenza in occasione di manifestazioni sportive, di riconoscimento della protezione internazionale, nonché per assicurare la funzionalità del Ministero dell'interno).

Art. 5

Programmazione attività soggette al presente Regolamento

1. Gli eventi per i quali è necessaria la presenza di personale di Polizia Locale richiedono, in funzione della organizzazione dei servizi di sicurezza della circolazione, una preventiva programmazione.
2. L'Ente fornisce adeguata informazione e pubblicità al presente Regolamento in particolare sul sito dell'Ente, anche mediante coinvolgimento diretto di associazioni, enti, soggetti comunque rappresentativi di settori della società, con la finalità di realizzare una congrua programmazione di attività.
3. Le prestazioni relative agli eventi ulteriori rispetto a quelli programmati potranno essere rese, fermo restando la realizzazione di questi ultimi, soltanto qualora sia possibile destinare all'evento, per tutta la sua durata, adeguato personale di Polizia Locale.

Art.6
Presentazione e esame domande

1. Sono titolati a presentare la relativa domanda le persone fisiche o i legali rappresentanti di persone giuridiche o Enti di fatto che intendano effettuare eventi o manifestazioni di carattere privato. La richiesta deve essere presentata al Corpo di Polizia Locale dalle persone fisiche o dal legale rappresentante della persona giuridica o dell'Ente di fatto che intende effettuare l'evento, tramite posta elettronica certificata; tutte le comunicazioni successive saranno effettuate con le medesime modalità.
2. In assenza di una formale richiesta da parte dell'organizzatore/promotore, il Settore Cultura o altro Settore competente darà immediata comunicazione formale agli organizzatori che tra gli oneri da sostenere sono ricomprese le prestazioni dei servizi resi dal Corpo di Polizia Locale in materia di sicurezza e polizia stradale e necessari allo svolgimento di attività di carattere privato.
3. Il Corpo di Polizia Locale:
 - a) individua l'area interessata alla circolazione stradale rilevante ai fini dell'evento;
 - b) esprime il proprio parere in ordine alla fattibilità dell'evento sotto l'aspetto di propria competenza, anche per quanto riguarda l'organizzazione del servizio;
 - c) quantifica in via presuntiva le ore/unità necessarie per le attività di sicurezza e fluidità della circolazione nelle aree interessate all'evento, ai fini del pagamento del compenso dovuto per il servizio reso;
 - d) laddove possibile, il Comandante della Polizia consegna la relazione col preventivo dei costi direttamente al rappresentante legale del privato che effettua l'evento/manifestazione.
4. Nella richiesta di destinazione del personale di Polizia Locale allo svolgimento delle prestazioni regolate dall'art. 22 bis D.L. 50/17, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96, da compilarsi nella forma prevista nell'apposito modello predisposto dal Settore Polizia Locale, dovranno essere specificati:
 - a) il tipo di attività e/o manifestazione e le modalità di svolgimento;
 - b) la data e la durata dell'evento (ora di inizio e fine);
 - c) le generalità del richiedente (persona fisica o l.r. di persona giuridica o Ente di fatto), complete di codice fiscale o partita IVA;
 - d) le generalità e il recapito telefonico del soggetto individuato come referente per i rapporti con la Polizia locale;
 - e) la località e/o il percorso stradale interessato dall'evento;
 - f) l'indicazione generale dei servizi ritenuti necessari;
 - g) l'impegno a costituire le garanzie richieste dall'ente;
 - h) il valido indirizzo PEC per un contatto tempestivo.

Art. 7
Termini

1. Eventuali richieste presentate al di fuori della programmazione degli eventi, potranno essere oggetto di valutazione solo se, in relazione all'incidenza dell'evento sulla viabilità cittadina, sussistano le condizioni per permettere un'idonea analisi e pianificazione dell'attività della polizia locale.

2. La richiesta è inoltrata tempestivamente dal S.U.A.P., dal Servizio Cultura o altro Settore competente ovvero dagli stessi organizzatori al Comando di Polizia Locale, anche ai fini della quantificazione del costo complessivo presunto.
3. Il Comando di Polizia Locale è tenuto ad esprimersi entro e non oltre 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta del Servizio competente.
4. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente per la disciplina del procedimento.

Art. 8

Quantificazione del costo del servizio – Costi a carico del privato

1. Sono posti a carico del privato richiedente i costi relativi ai servizi di organizzazione e regolazione del traffico relativi all'orario ordinario e/o alle ore aggiuntive di lavoro straordinario per il personale della Polizia Locale, finalizzate alla sicurezza stradale in occasione dell'evento fino alla completa conclusione del servizio di sicurezza stradale.
2. All'esito positivo dell'esame della richiesta di svolgimento dell'evento, il Comando di Polizia Locale attiva la procedura necessaria per l'organizzazione del servizio, individua il personale da impiegare (in servizio ordinario e/o straordinario, valutando le esigenze contingibili ed il personale disponibile al momento della richiesta) ed i mezzi da destinarvi e quantifica, in via presuntiva, il costo complessivo sulla base del costo orario (a seconda dei casi, costo ordinario o costo straordinario) del personale impiegato, calcolato secondo le norme contrattuali vigenti e moltiplicato per le ore di utilizzo in relazione alle unità di personale impegnato.
3. Il costo complessivo presunto è determinato dal Comando di Polizia Locale e comunicato al richiedente (soggetto privato).

Art. 9

Pagamenti

1. A seguito delle valutazioni comunicate dall'Area Sicurezza, circa i servizi da effettuare e il personale da destinarvi, il soggetto versa la somma stabilita nella misura definita dall'articolo 7, con l'obbligo di trasmettere al Comando, almeno 7 giorni prima dello svolgimento dell'evento, l'attestazione dell'avvenuto pagamento.
2. Salvo i casi forza maggiore, in caso di annullamento dell'evento o della richiesta ovvero qualora il servizio, già iniziato non possa essere portato a termine, l'Amministrazione restituisce l'importo versato dal richiedente, trattenendo i soli costi relativi alle spese del personale, già sopportate per la sola parte del servizio effettivamente reso.

Art. 10

Rendicontazione e pagamento del servizio

1. Al termine dell'evento, il Comando di Polizia Locale svolge una relazione riguardo ai servizi resi e quantifica le ore effettuate da ciascun dipendente, individuando eventuali cause di scostamento rispetto a quanto programmato, trasmettendo la stessa relazione al richiedente.
2. In caso di mancato pagamento nel termine assegnato, il competente ufficio del Comando di

Polizia Locale provvederà alla notifica di formale atto di diffida, prodromico all'avviso di accertamento esecutivo e alla conseguente attività di riscossione coattiva. La richiesta sarà gravata degli interessi moratori e degli oneri aggiuntivi come previsto dalla legge.

RICHIESTA DI DESTINAZIONE DEL PERSONALE DI POLIZIA LOCALE

(Art. 22 comma 3-bis D.L. 50/2017, convertito con modificazioni con L. 96/2017)

RIFERIMENTO SCIA/RICHIESTA DEL				CON PROT. N.			
PRESENTATA AL SERVIZIO							
PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'EVENTO DENOMINATO:							
LOCALITÀ E/O PERCORSO STRADALE INTERESSATO DALL'EVENTO:							
DA SVOLGERSI NEI GIORNI				DEL MESE DI		ANNO	
ORA INIZIO		ORA FINE		UGUALE PER TUTTI I GIORNI			SI
SE NO, SPECIFICARE							
Il/La Sottoscritto/a							
nato/a a			il			C.F.	
residente a				Via			CAP
cell.			e-mail			pec	
<input type="radio"/> persona fisica				<input type="radio"/> persona giuridica			
nella sua qualità di		RAPPRESENTANTE LEGALE				dell'ente	SOCIETA'
con ragione sociale						C.F./P.IVA	
sede legale a				Via			CAP
tel.			e-mail			pec	

individua quale referente per i rapporti con la Polizia Locale <input type="radio"/> se stesso <input type="radio"/> la seguente persona					
nato/a a			il		
residente a			Via		
cell.		e-mail		pec	

In relazione a quanto sopra, il/la richiedente:

- visto il Regolamento Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale, recante la disciplina delle prestazioni a privati del personale della Polizia Locale ai sensi dell'art. 22, comma 3-bis del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96;
- dato atto che l'evento in questione richiede la presenza di personale di Polizia Locale per garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, per tutta la durata dell'evento, e secondo le modalità e i tempi che saranno definiti dal Comando di Polizia Locale;

COMUNICA

che l'evento avrà inizio il giorno _____ alle ore _____ e
terminerà il giorno alle ore _____

SI IMPEGNA

al **versamento della somma, che sarà quantificata dal Comando di Polizia Locale entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta;**

DICHIARA

di essere a conoscenza che i versamenti andranno effettuati tramite bonifico bancario sul conto corrente del Servizio Tesoreria Comunale - **IBAN: intestato al "COMUNE DI FROSINONE – Servizio Di Tesoreria Comunale"** con causale: “ - **PRESTAZIONI PL A CARICO DEL PRIVATO - RIMBORSO EVENTO - RIF. / ...** ”.

DICHIARA

di essere a conoscenza che, in caso di mancato pagamento, il Comando di Polizia Locale riscuoterà quanto dovuto a mezzo degli strumenti di riscossione coattiva.

DICHIARA

di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega copia del documento di riconoscimento del/della richiedente.

Frosinone, _____

FIRMA